

CALCIO FEMMINILE

Tattica: ATALANTA 2005/06. Reportage n° 1.

A cura di **ROBERTO BONACINI**

Moduli tattici, interpreti, contrapposizioni e analisi generale.

PRESENTAZIONE DELL'INCONTRO.

Vediamo in quest'articolo come si è comportata tatticamente l' **ATALANTA** di Mister **MICHELE ZONCA**.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE 2005/06	7 GIORNATA DI ANDATA
SQUADRA ESAMINATA	ATALANTA
INCONTRO	SENIGALLIA - ATALANTA 2-1 (pt 1-1)

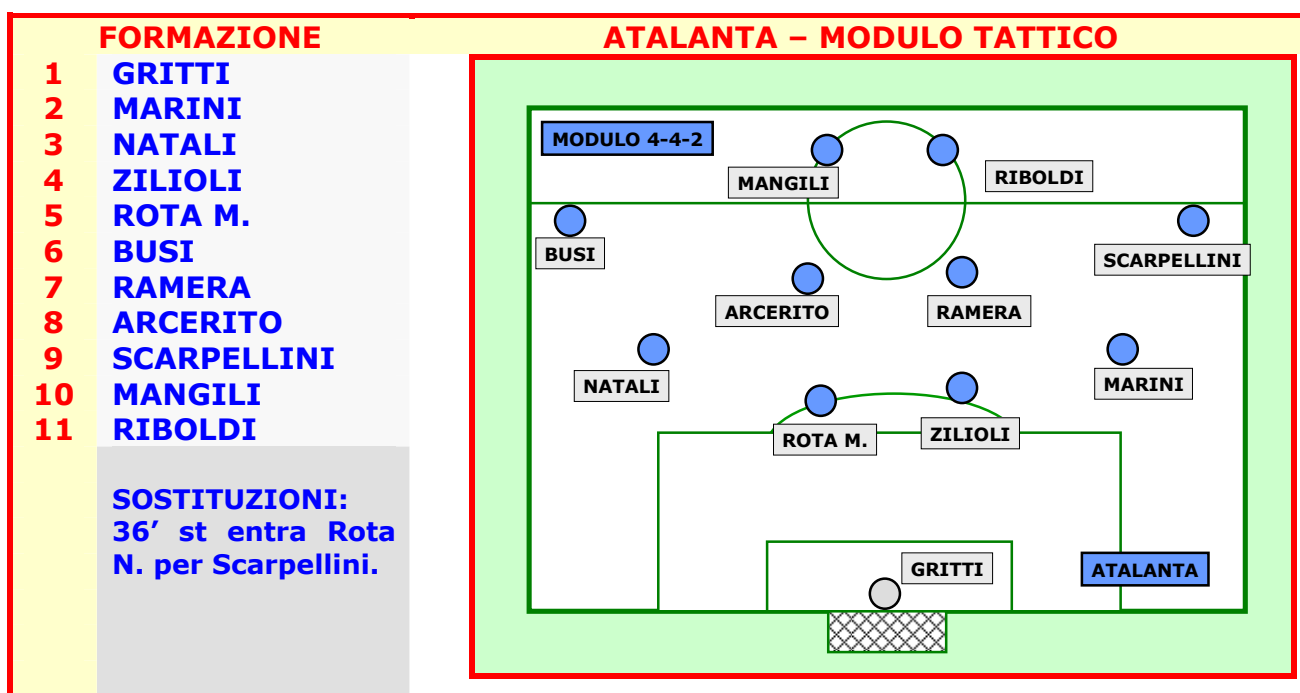
Alcuni numeri di analisi riferiti all' **ATALANTA** prima di questo incontro:

ATALANTA	Punti	Gare Giocate	Gare Vinte	Gare Perse	Gare Pari	Reti Fatte	Reti Subite
MODULO 4-4-2	3	6	1	5	0	8	20

Alcuni numeri di analisi riferiti al **SENIGALLIA** prima di questo incontro:

SENIGALLIA	Punti	Gare Giocate	Gare Vinte	Gare Perse	Gare Pari	Reti Fatte	Reti Subite
MODULO 4-4-2	12	6	4	2	0	12	6

ATALANTA: FORMAZIONE E MODULO TATTICO.



MARCATORI ATALANTA 32' pt Mangili.

MODULO TATTICO 4-4-2.
EVENTUALI VARIANTI //.

DIDATTICA GENERALE – MODULO 4-4-2 ED ALTRI MODULI IN GENERALE: PRESSING E FUORIGIOCO COME REQUISITI FONDAMENTALI.

Pressing e fuorigioco sono due pilastri imprescindibili per poter attuare con efficacia il 4-4-2 a zona.

In particolare durante l'arco dei 90 minuti la squadra schierata con il 4-4-2 dovrà possedere queste caratteristiche:

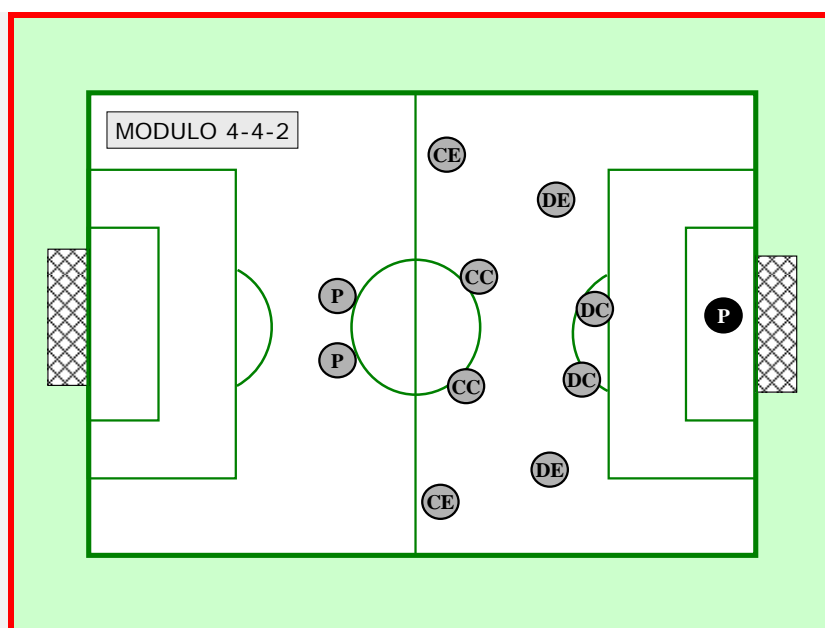
- squadra corta: i reparti devono stare vicini;
- interscambiabilità dei ruoli: ogni giocatore all'occorrenza deve saper svolgere, anche durante la stessa gara, più ruoli;
- accorciare e restringere gli spazi a disposizione della squadra avversaria non appena questa si avvicini all'area di rigore;

- allungare ed allargare lo scaglionamento avversario non appena si entri in possesso palla;
- sviluppare schemi di attacco che prevedono i vari inserimenti, di difensori e centrocampisti, codificati e studiati in allenamento.
- effettuare il fallo tattico per fermare le ripartenze avversarie in caso di sbilanciamento della squadra in avanti; questo fallo che spesso porta all'ammonizione, il più delle volte è costretto a commetterlo un centrocampista o un attaccante.

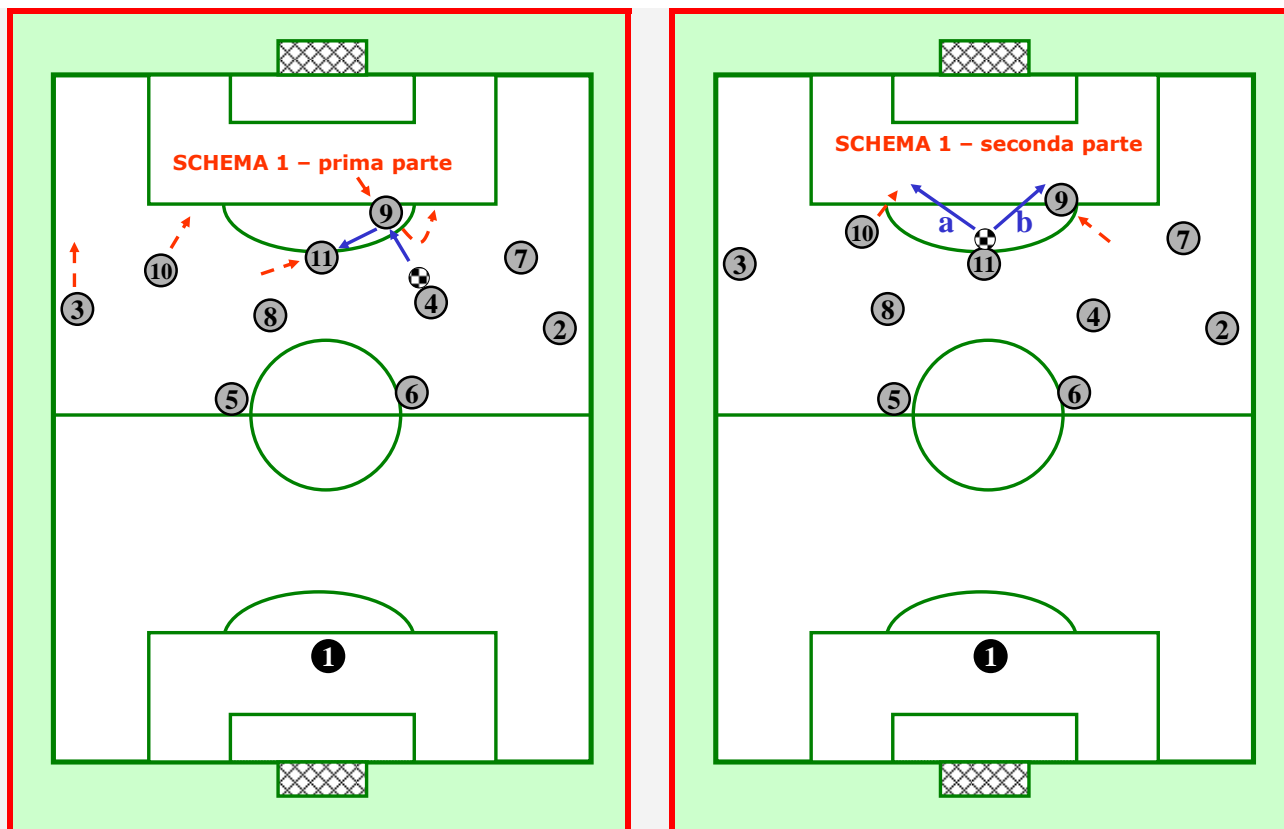
(da Modulo 4-4-2 – Edizioni www.allenatore.net)

ATALANTA: INTERPRETI DEL MODULO.

PORTIERE	GRITTI
DIFENSORI	Da dx verso sx MARINI – ZILIOI - ROTA M. - NATALI
CENTROCAMP.	Da dx verso sx SCAPELLINI - RAMERA - ARCERITO - BUSI
ATTACCANTI	MANGILI - RIBOLDI



DIDATTICA GENERALE - .MODULO 4-4-2: ESEMPIO DI UNO SCHEMA TATTICO DEL MODULO IN FASE DI POSSESO PALLA.



ATALANTA: BREVE ANALISI TATTICA.

La gara dell'Atalanta, in quest'incontro, ha avuto uno svolgimento dai due volti.

Nel primo tempo infatti, la squadra bergamasca ha spinto molto facendo la partita, mentre nella ripresa invece, causa probabilmente un calo fisico, non è più riuscita a sviluppare quel gioco fatto di grande movimento, rimanendo con giocatrici spesso statiche sulle loro posizioni e pertanto abbastanza prevedibili da controllare.

In generale l'Atalanta vista in questa gara è una squadra molto dotata tecnicamente che adotta il 4-4-2 classico con molta aggressività.

Se gli viene consentito di giocare gestisce bene il possesso palla con tempi di gioco e movimenti ben organizzati.

In fase di costruzione, con centrocampisti centrali propositivi e che partecipano attivamente alla manovra, è abile a fare girare palla in ampiezza per poi attaccare la profondità sulle fasce.

Questo avviene particolarmente sulla destra dove viene particolarmente sfruttata la bravura di Scarpellini in posizione di laterale alto di centrocampo.

In questa zona di campo l'Atalanta cerca di creare superiorità numerica utilizzando, oltre al suddetto laterale destro, la punta e il centrocampista centrale.

Solitamente la punta viene in appoggio, l'altra attacca lo spazio lasciato dal difensore (che segue l'avversario) il centrale di centrocampo si posiziona a sostegno ed il laterale alto attacca la profondità.

Questa profondità viene ricercata, da parte del centrocampista laterale, con:

- l'uno due con la punta;
- l'uno(appoggio punta), due(sostegno interno), tre(passaggio al laterale in profondità).

Quando quest'ultima situazione viene marcata si opta, come prima soluzione, per la verticalizzazione sulla punta che, come detto si inserisce nello spazio.

Solitamente le due punte, piccole e veloci, giocano vicine con Riboldi che scende e crea gioco e con Mangili invece più propensa ad attaccare la profondità (in modo eccellente).

Il reparto che merita di essere rivisto è quello più arretrato in quanto non proprio perfetto sia da un punto di vista di organizzazione collettiva, sia da un punto di vista di tecnica e tattica individuale (molto grinta ma anche un po' di inesperienza).

Probabilmente questo viene accentuato, quando la squadra subisce il gioco in verticale avversario, dove si evidenziano linee di reparto spesso distanti e una fase di transizione, offensiva-difensiva, spesso difficoltosa: attaccando a pieno organico in copertura preventiva rimangono infatti, solo due o tre giocatrici.

Per concludere con un giudizio finale possiamo dire che l'Atalanta è una bella squadra, con un'ottima architettura di gioco, con un ottimo piglio agonista e con in organico delle ottime giovani giocatrici (Riboldi, Scarpellini, Ramera) che se non ancora di valore assoluto fanno ben sperare per un prossimo futuro.

Probabilmente la squadra a volte paga l'inesperienza che la porta a dosare male le forze con conseguente alternanza, è capitato in varie gare, di primi tempi ottimi e secondi frazioni di gioco meno positive.

DIDATTICA GENERALE - CONTRAPPOSIZIONE TATTICA.

L' **ATALANTA** schierata con il **4-4-2** ha dovuto fronteggiare un avversario disposto con il modulo **4-4-2**.

Vediamo nelle figura sottostante e a scopo didattico, le contrapposizioni numeriche tra una squadra e l'altra e tra reparto e reparto.



Comparando **4-4-2** a **4-4-2** si vengono a creare, le seguenti situazioni numeriche:

- 4 contro 2 a favore del 4-4-2 in difesa;
- 4 contro 4 a centrocampo;
- 2 contro 4 a sfavore del 4-4-2 in attacco;
- 2 contro 2 in fascia;
- 2 contro 2 in attacco al centro della difesa avversaria;
- 2 contro 2 nella zona centrale di centrocampo;
- 2 contro 2 in difesa al centro del fronte offensivo avversario. ♦